



Archivio Scanavino

Archivio Emilio Scanavino

presenta

**A MILANO. EMILIO SCANAVINO.
Opere e documenti degli anni '50.**

Una mostra di materiale documentativo originale e una selezione di opere legate al primo decennio milanese dell'artista.

**venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 marzo 2024
apertura straordinaria dalle ore 10.00 alle 18.00**

**dal 4 marzo al 1 aprile 2024
ingresso su prenotazione**

Archivio Scanavino
Piazza Aspromonte 17, Milano
www.archivoscanavino.it

Milano, 01 marzo 2024. L'**Archivio Scanavino** torna ad accogliere il pubblico nei suoi spazi con la mostra **A Milano. Emilio Scanavino. Opere e documenti degli anni '50** dedicata al primo decennio milanese dell'artista. L'apertura della mostra sarà in occasione di Milano **MuseoCity**, con **tre giorni di apertura straordinaria, venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 marzo**, dalle 10.00 alle 18.00. La mostra resterà visibile, inoltre, **dal 4 marzo al 1 aprile 2024** con ingresso su prenotazione (scrivendo a info@archivoscanavino.it).

Nell'ambito del progetto speciale di Museo City 2024 "**Musei in Galleria**" Dep Art Gallery ospiterà due opere di Emilio Scanavino: "Pane", 1976, ceramica smaltata a secondo fuoco e "Il cavalletto", 1980, olio su tela. L'esposizione vuole mettere in luce la collaborazione storica tra L'Archivio Emilio Scanavino e **Dep Art Gallery**, dimostrando sempre il vivo interesse verso l'opera e la grande eredità artistica di Emilio Scanavino.

A Milano. Emilio Scanavino. Opere e documenti degli anni '50 propone in mostra materiale documentativo originale che racconta l'attività dell'Artista a Milano dai primi anni '50 e una selezione di disegni e ceramiche di quel periodo, oltre all'esposizione del grande dipinto *Come fuoco nella cenere* del 1960.

Mostra a cura dell'**Archivio Emilio Scanavino** | Exhibition Display a cura di **Mariano Pichler**.

Emilio Scanavino arriva da Genova a Milano alla fine degli anni '40.

La città lo accoglie offrendogli grandi opportunità di incontro, confronto e crescita con la scena artistica milanese, tanto da trasferirsi definitivamente a metà degli anni '50.

Resterà poi **sempre a Milano fino alla fine della sua carriera**.

Il suo lavoro colpisce figure importanti come **Carlo Cardazzo, Adriano Totti, Guido Le Noci, Peppino Palazzoli** da cui nascono le partecipazioni ad importanti mostre personali e collettive,



Archivio Scanavino

oltre alle partecipazioni al **I Premio Borletti**, al **Premio Graziano**, al **X Premio Lissone** e alla **X e XI Triennale di Milano**.

Emilio Scanavino (Genova 28.02.1922 – Milano 28.11.1986)

Scanavino arriva a Milano nel 1946.

Prende uno studio in Brera ed inizia a far parte dell'*entourage* del **Bar Jamaica** insieme a **Fontana, Dova, Crippa, Dangelo, Manzoni, Dadamaino e tanti altri**. Dopo la prima personale del 1948 alla **Galleria Isola di Genova** e nel 1951 a Londra alla **Apollinaire Gallery**, l'esperienza milanese inizia con la partecipazione al **I Premio Borletti**.

Nel 1952 alla **Galleria del Naviglio** e alla **Galleria del Cavallino**, si tiene la II edizione del **Premio Graziano** ed è la prima volta che Scanavino espone in una delle gallerie di **Carlo Cardazzo**.

Nel 1953 espone le sue opere presso la **Galleria del Cavallino**, a Venezia, in una mostra personale e dopo un anno alla **Galleria Totti** di Milano, con in catalogo un testo di **Tullio d'Albisola**.

Il 1955 è l'anno della prima mostra a lui dedicata alla **Galleria del Naviglio** di Milano.

Partecipa alla **X Triennale di Milano**, ricevendo dalla giuria la Medaglia d'argento per la ceramica.

Nel 1955 alla **Galleria del Naviglio** viene allestita la prima mostra personale di Scanavino presentata dai testi di **Giampiero Giani, Roland Giguère ed Édouard Jaguer**.

Nel 1956 partecipa a Milano all'esposizione **Pittori d'oggi** presso la **Galleria Apollinaire** di **Guido Le Noci** e alla collettiva **Spazialismo**, alla **Galleria del Naviglio**.

Alla fine degli anni '50 conclude i primi contratti con **Carlo Cardazzo** e **Peppino Palazzoli** della **Galleria Blu** di Milano. **Enrico Crispolti**, allora giovane critico, inizia a frequentare il suo studio milanese situato in via Tamburini.

La **Galleria del Naviglio** nel 1957 organizza l'esposizione collettiva **Artisti spaziali: Capogrossi, Crippa, Fontana, Scanavino**. Riceve il **X Premio Lissone** Internazionale per la Pittura, a cui segue una nuova partecipazione alla **XI Triennale di Milano**.

Nel 1958 **Carlo Cardazzo**, con cui ha ormai un rapporto esclusivo, presenta alla **Galleria del Naviglio** di Milano la mostra **Incontro America - Italia**, con **Kline, Rothko, Neuman, Norman Bluhm, Sam Francis** e gli italiani **Capogrossi, Fontana, Crippa e Scanavino**.

Nel 1959 tiene diverse mostre personali alla **Galleria del Naviglio** a Milano e nel 1960 **Pierre Restany**, lo include nella sua pubblicazione **Lyrisme et Abstraction** edito dalla **Galleria Apollinaire** di Milano.

A MILANO. EMILIO SCANAVINO.

Opere e documenti degli anni '50.

1 marzo – 1 aprile 2024

Giorni e orari di apertura:

1 marzo – 3 marzo | h. 10 – 18

4 marzo – 1 aprile | [visita su appuntamento scrivendo a: info@archivoscanavino.it](mailto:info@archivoscanavino.it)



Archivio Scanavino